Objekttyp:	Advertising
Zeitschrift:	Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning
Band (Jahr):	- (2009)
Heft 2	
PDF erstellt	am: 29.05.2024

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek* ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

PINACOTECA ZVST

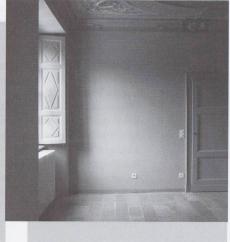
Rancate, Ticino, Svizzera

PIENI&VUOTI

INTERNI DI CASE STORICHE TICINESI FOTOGRAFATE DA

ROBERTO PELLEGRINI





Dal 29 marzo al 16 agosto 2009

Orario Dip
da marzo a giugno Fon
9-12 / 14-17 Lug
luglio e agosto Fon
14-18 Mer
chiuso lunedì Fon
(tranne i festivi) D01

Mostra realizzata con la collaborazione dell'Ufficio beni culturali e con il contributo di:

Dipartimento del territorio Fondazione Lucchini, Lugano Fondazione Winterhalter,

Mendrisio Fondazione

DOMUS ANTIQUA

Catalogo ARMANDO I

tiu

ARMANDO DADÒ EDITORE

tel/fax 0041 (0)91 646 45 65 www.ti.ch/zuest decs-pinacoteca.zuest@ti.ch

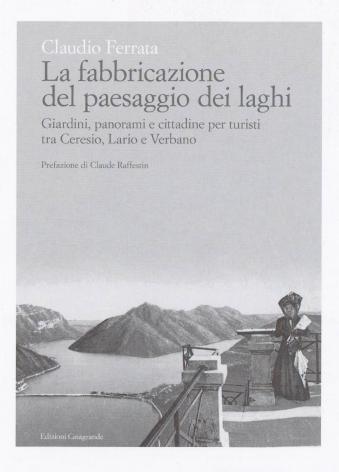
A CURA DI MARIANGELA AGLIATI RUGGIA E GIULIO FOLETTI * COORDINAMENTO DI ALESSANDRA BRAMBILLA TESTO CRITICO DI ANTONIO MARIOTTI * GRAFICA E ALLESTIMENTO DI MARCO MARIOTTA DESIGNS



La Svizzera italiana è terra d'architetti: dal Seicento all'Ottocento, come nel secondo Novecento, sono molte le personalità che hanno dato importanti contributi alla scena internazionale. Ma cos'è stata l'architettura ticinese nel periodo intermedio, quando, cessata l'emigrazione artistica, i progettisti iniziarono a esprimere il loro talento nel luogo d'origine? E, su un'altra scala, in che modo la ricerca identitaria di un territorio può svilupparsi attraverso il rinnovamento architettonico? È nel primo Novecento infatti che la regione ha dovuto definire la propria indipendenza e il proprio carattere confrontandosi con le istanze della modernità. Affrontando queste domande, Simona Martinoli colma una lacuna nella storia dell'architettura ticinese e fornisce un contributo sostanziale alla comprensione del Ticino moderno. Sulla base dello studio dei progetti, delle opere realizzate, dei dibattiti che hanno lasciato un segno, ma anche di indagini svolte direttamente sul terreno, la ricerca analizza la storia della cultura e della pratica architettonica per evidenziarne dinamiche e contraddizioni. Il volume consente così di ripercorrere lo sviluppo dei diversi linguaggi architettonici in tensione tra l'esigenza di riferimenti cosmopoliti e la necessità di recuperare la tradizione.

Arricchito di 168 fotografie a colori e in bianco e nero, L'architettura nel Ticino del primo Novecento ci porta ad apprezzare e a comprendere nei suoi diversi aspetti un patrimonio architettonico finora poco considerato.

Formato 22 x 24 cm 184 pagine, Fr. 48.–



«Meglio di altri, Claudio Ferrata ha capito che il paesaggio è una costruzione infinita e rappresenta una narrazione imperfetta del territorio». Claude Raffestin

Volume illustrato con copertina rigida Formato 17x 24 cm 248 pagine, Fr. 38.—





via del Bramantino 3 CH–6501 Bellinzona telefono +41 (0)91 820 0101 fax +41 (0)91 825 1874 edizioni@casagrande-online.ch www.edizionicasagrande.com

Edizioni Casagrande



Claudia Grünenfelder sull'asciugatura del bucato in appartamenti locativi e condominiali:

«L'asciugatura del bucato SECOMAT della Krüger è per me la soluzione perfetta!»

Gli asciugabucato SECOMAT sono disponibili in diverse potenze per diverse quantità di bucato. Il SECOMAT asciuga senza calore, sottraendo al bucato l'umidità in modo particolarmente delicato e veloce. Ciò consente di pianificare i cicli d'asciugatura. Rispetto ad altri sistemi di asciugatura, consuma solo una frazione d'energia. La biancheria asciuga in brevissimo tempo, lo stabile rimane sempre asciutto e gli inquilini sono completamente soddisfatti dei risultati. Un programma completo di accessori consente di arredare alla perfezione il locale stenditoio. Non a caso le primarie società immobiliari della Svizzera preferiscono il sistema SECOMAT. Misurazioni effettuate dal

Effetto risparmio garantito:

gli asciugabucato SECOMAT sono classificati nella migliore classe di efficienza energetica A.

- >Prosciugamento dei danni dell'acqua
- >Localizzazione di perdite
- >Prosciugamento e riscaldamento di cantiere
- >Termoregolazione in tendoni
- >Asciugatura del bucato
- >Deumidificazione dell'aria
- >Climatizzazione
- >Purificazione dell'aria
- >Umidificazione dell'aria
- >Riscaldamento ad aria calda

Krüger + Co. SA Telefono 0848 370 370 info@krueger.ch

- >Degersheim >Dielsdorf >Forel
- >Frauenfeld >Gordola >Grellingen
- >Lamone >Meyrin >Münsingen
- >Oberriet >Rothenburg >Rothrist
- >Samedan >Sciaffusa >Steg
- >Wangen >Weggis >Zizers



HTA Lucerna

Servizio di prova accreditato RVC (HP-06549) presso la

www.krueger.ch